

le due conservazioni

la conservazione «a norma»

- sicurezza / consolidamento probatorio
 - soggetti produttori limitati/individuati (omogenei)
 - utenti limitati/individuati
 - «oggetti» digitali limitati/individuati e omogenei (nella prassi)
 - versamento «anticipato» (parziale – procedimenti)
 - accesso circoscritto
 - vigilanza parziale
 - *quadro normativo, regole tecniche, standard, esperienze (sostanzialmente??) soddisfacenti*
-

l'altra conservazione...

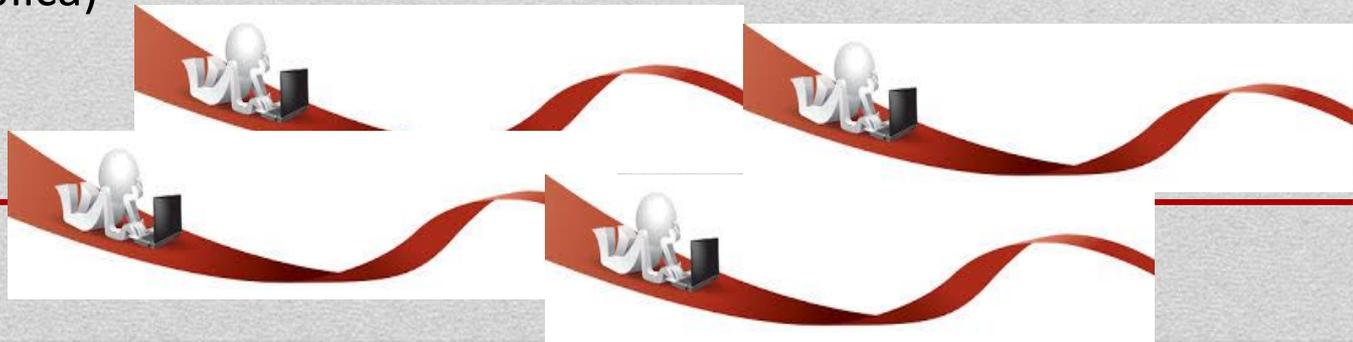
funzioni inserite nell'ambito di una funzione "generale" di sorveglianza / vigilanza, conservazione, "accesso" e valorizzazione del patrimonio archivistico nazionale assegnata all'Amministrazione archivistica

conservare perché
(tutela costituzionale)

- sviluppo culturale / scientifico / ricerca
- diritto alla conoscenza = valutazione azione poteri pubblici (riflessione critica e storica su eventi cruciali per l'esistenza collettiva nazionale)
- diritto alla verità = vittime, congiunti e collettività (impedire il ripetersi di violazione diritti umani)
-

conservare per chi
(fruizione pubblica)

- utenti con interessi / diritti diversi



conservare cosa

- (obbligatoria) **archivi** organi centrali dello Stato italiano
- **archivi** enti pubblici di rilievo nazionale (estinzione / custodia / deposito)
- **archivi** privati (comodato / deposito / donazione / acquisto)

produttori diversi – archivi diversi

conservare quando

- (obbligatoria) **30 anni** cessazione pratica ; 70 anni liste di leva ed estrazione (classe di appartenenza)
- versamenti anticipati
- periodicità non preordinata....

fruizione: quando, come, perché

- **consultabilità** (finalità studio): pubblicità e limiti (diritti tutelati ma potenzialmente confliggenti)
- **accesso** (finalità amministrative)

conservazione e fruizione

SENZA LIMITI TEMPORALI



necessità per l'ACS di

superare il modello della conservazione «a norma» e individuare

e realizzare un «proprio» modello di conservazione digitale =

conservazione e fruizione perenne degli archivi digitali (requisiti

del «deposito» digitale, requisiti dei pacchetti informativi,

tipologia e apparato descrittivo delle risorse digitali, ecc.)

ACS

DIMENSIONE DIGITALE

riferimenti specifici (regolamento **2008**)

- conservazione «archivi e documenti, su **qualunque supporto**, degli organi centrali dello Stato italiano» e, ancora, degli «archivi e documenti, su **qualunque supporto**, di enti pubblici d rilievo nazionale e di privati che lo Stato abbia in proprietà o deposito per disposizione di legge o a qualunque altro titolo»
- «**costituisce il repository degli archivi digitali degli organi centrali dello Stato**»

funzioni inserite nell'ambito della funzione di «controllo» riconosciuta al MiBAC (Amministrazione archivistica) sugli archivi digitali delle Amministrazioni pubbliche e dei privati notificati (CAD + RRTT)



la «nostra» ricerca d un modello conservativo nuovo...

dal Repository degli archivi digitali

degli organi centrali dello Stato

al *Polo di conservazione*

degli archivi storici digitali della PA

ACS

DIMENSIONE DIGITALE

elementi di accelerazione

- contesto orientato, per le Pubbliche amministrazioni, sempre più al principio del *first digital*, principio rafforzato dall'ultima riforma del CAD 2017
 - finanziamento triennio 2016-2018 progetto “Repository archivi digitali Pubblica amministrazione” (l. 190/2014, legge di stabilità 2015)
 - *Piano triennale per l'informatica nella PA 2017-2019* – documento d'indirizzo strategico ed economico elaborato dall'**AgID** con cui viene definito il modello di riferimento, anche di carattere operativo, per la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione (e, in generale, del Paese)
-

Piano triennale (1)

Fornisce alle PPAA sintetiche indicazioni operative sulle modalità di conservazione a norma dei propri documenti e fascicoli informatici (intesi sia come digitali nativi che risultato di riproduzione sostitutiva a norma) tramite una serie di azioni tra cui:

- la realizzazione di **accordi di collaborazione tra Amministrazioni per la condivisione di infrastrutture comuni dedicate alla conservazione**
 - l'adesione ai **poli di conservazione degli archivi digitali**, identificati come sistemi di erogazione di servizi di conservazione documentale che **dovranno essere messi a punto**, insieme alla definizione di regole di interscambio per l'interoperabilità dei sistemi di conservazione
-

Piano triennale (2)

ed ancora

i Poli strategici nazionali

- PA titolari di infrastrutture IT ad alta disponibilità, con requisiti/capacità elevate tecnologiche, organizzative ed economiche, che possono erogare ad altre PA servizi IT evoluti (infrastrutture, disaster recovery, gestione sicurezza IT, ecc.)
 - infrastrutture critiche rilevanti per la sicurezza nazionale
 - possono mettere a disposizione anche funzioni di «conservazione documentale» secondo CAD
-

azioni dell'ACS (1)

- creazione di un apposito servizio – **Archivio digitale dello Stato italiano** (21 dicembre 2018) – *coordinamento / collaborazione con altre strutture ACS (CED)*
 - entro 2019:
 - ampliamento e potenziamento, secondo requisiti di altissima qualità e capacità, del **CED primario** dell'Archivio centrale dello Stato (ACS), funzionante come centro dell'infrastruttura di rete dell'Istituto
 - potenziamento rete Internet attraverso l'adesione alla rete GARR, infrastruttura in fibra ottica di altissima capacità che interconnette università, centri di ricerca, istituzioni culturali e scientifiche sul territorio nazionale e estero
 - ammodernamento dei dispositivi hardware e software
 - connettività gratuita alla rete wireless
-

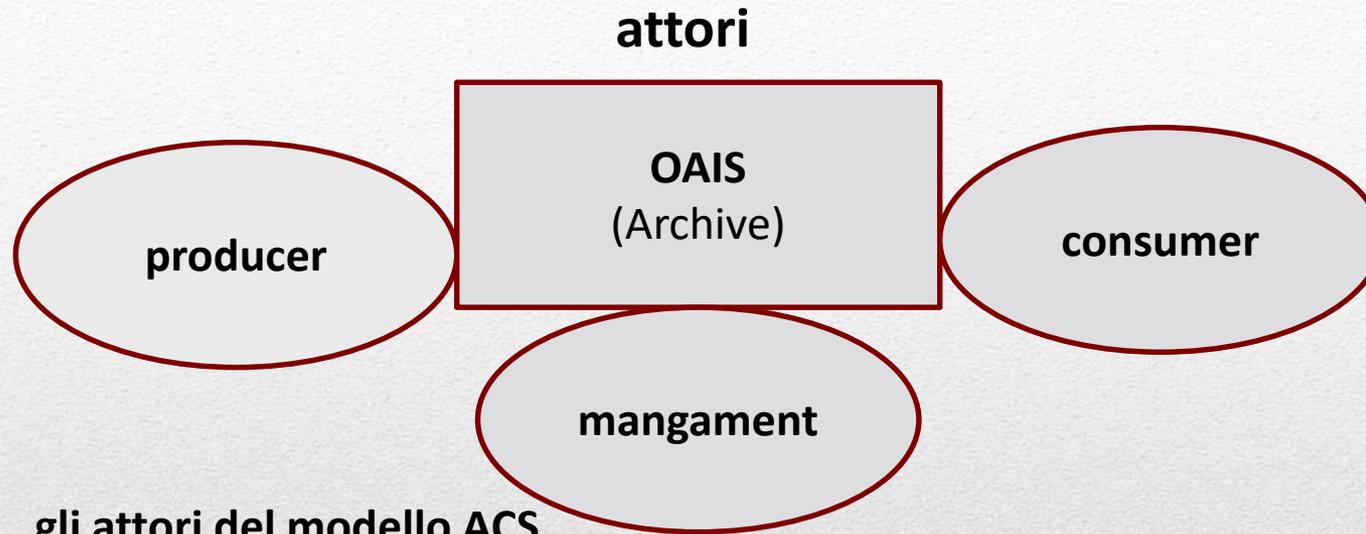
azioni dell'ACS (2)

- predisposizione di un piano di formazione e aggiornamento «ragionato» per il personale interno: conservazione db e web archiving; requisiti «depositi digitali affidabili» (frontale/laboratorio: normativa, linee guida, raccomandazioni, standard - ISO 16363 certificazione sistemi di conservazione, ISO 16919 - operazioni di valutazione affidabilità e stabilità dei sistemi di conservazione, casi di studio)
 - partecipazione a specifici gruppi di studio (AgID, UNI) e rafforzamento delle strategia di collaborazione interistituzionale
 - creazione (in fase di definizione) di un gruppo di lavoro interno – personale interno (specie attivo nelle commissioni di sorveglianza), DGA, AgID, PA specie statali centrali, università, conservatori accreditati pubblici, collaboratori esterni
-

azioni dell'ACS (3)

- pacchetti informativi relativi a tipologie di aggregazioni documentali archivistiche destinate al versamento all'ACS (funzioni secondarie)
 - **requisiti funzionali, organizzativi, archivistici del modello conservativo ACS (elaborazione del Progetto esecutivo)**
 - **attività di ricerca e sperimentazione:**
 - collaborazione con Sapienza (2019-2020) su nucleo «Raccolta speciali» (7 miliardi di parole): individuazione e sperimentazione di metodi, pratiche e soluzioni tecnologicamente avanzate e innovative in materia di indicizzazione controllata e recupero efficace dei nomi di persona fisica (ossia nome personale o prenome e cognome) e di famiglia compresi negli strumenti descrittivi e nelle risorse archivistiche digitali e/o digitalizzate (costruzione ontologia nomi, analisi del testo/contesto, teoria reti complesse per struttura a grafo, interfaccia utente)
-

modello organizzativo e funzionale di riferimento OAIS

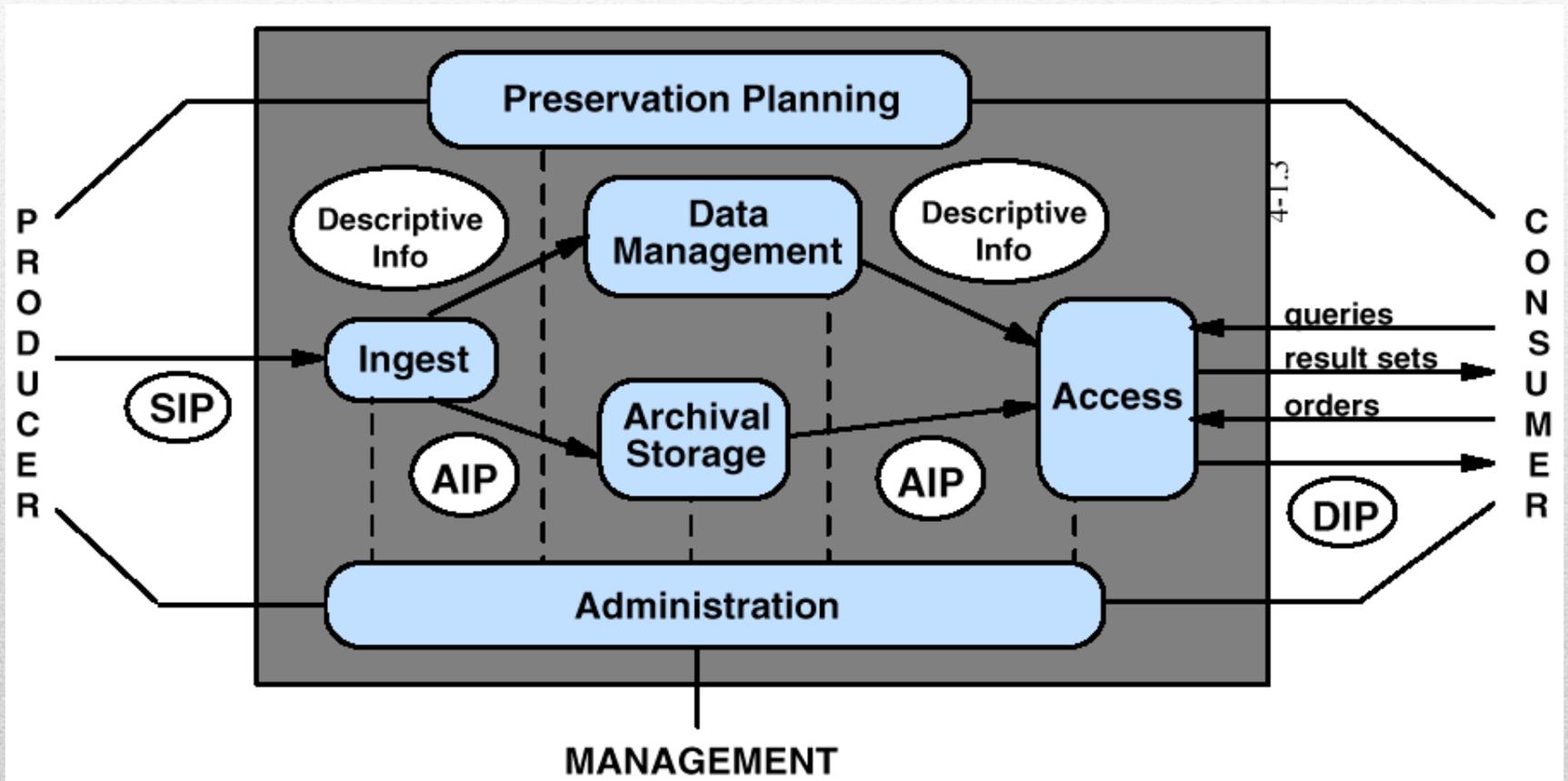


gli attori del modello ACS

- **produttori diversificati:** istituzioni statali centrali (sistemi di gestione documentale, sistemi di conservazione in house, conservatori accreditati); istituzioni pubbliche non statali; privati = **INTEROPERABILITA'**
 - **utenti con diritti e profili di accesso diversificati**
 - **ACS (gestore):** stabilisce politiche e procedure e se ne assume la responsabilità (possibilità di esercitare pienamente tale responsabilità)
-

modello organizzativo e funzionale di riferimento OAIS

componenti funzionali



alcune componenti funzionali specifiche modello ACS

ACS / AS / SAB ?

spostamento /
trasferimento
**cosa, quando e
come**

valutazione /
selezione / scarto
**cosa, quando e
come**

prima del versamento

dopo il versamento

commissioni di sorveglianza
responsabile gestione
documentale/produttore

manuale di gestione
documentale

manuale di conservazione

**sorveglianza
su «cosa»,
quando e come**

prima del versamento

dopo il versamento

MIBAC

**quale sorveglianza/
vigilanza?**

TUTELA

**ARCHIVI DIGITALI
(BENI ARCHIVISTICI DIGITALI)**

AGID

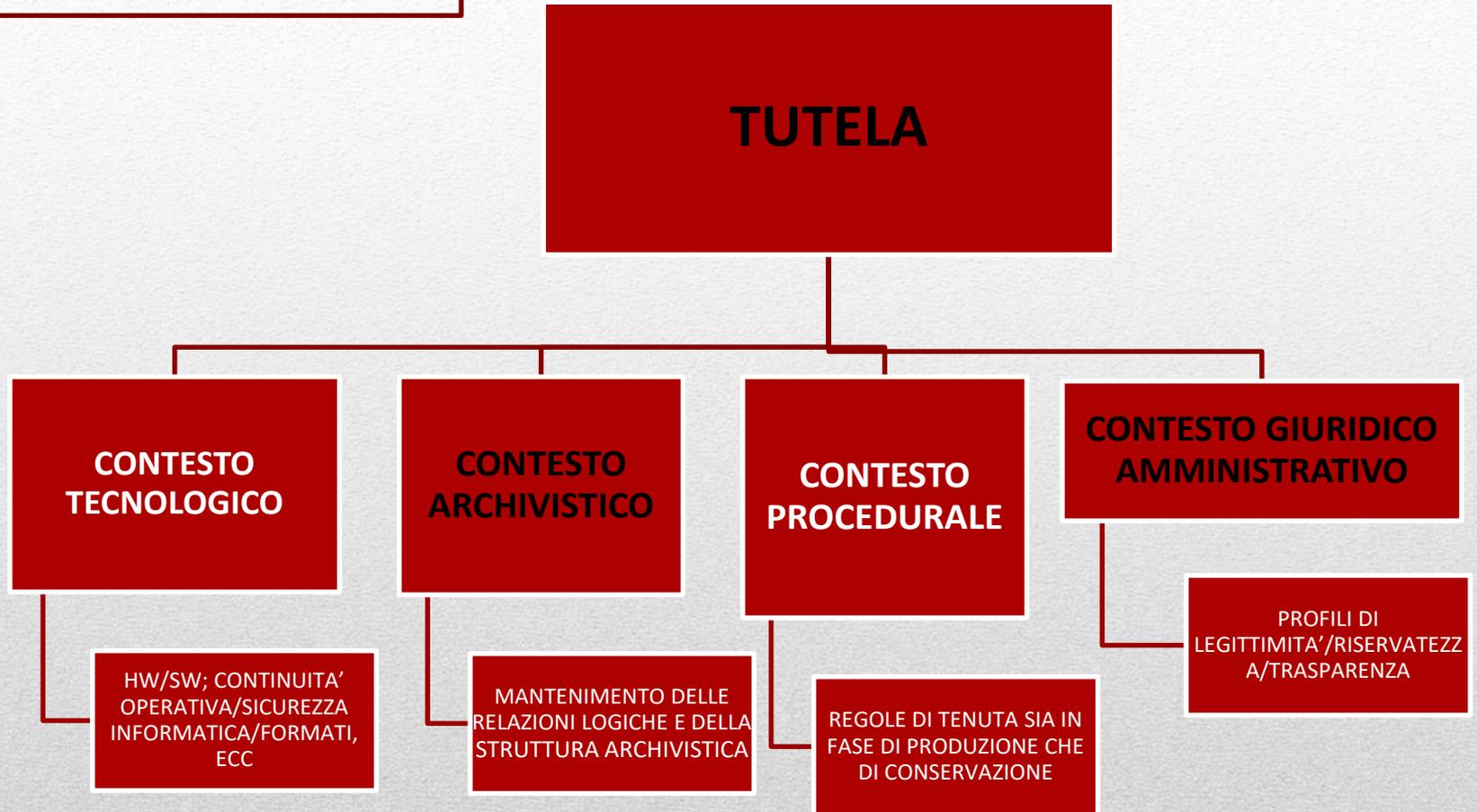
VIGILANZA

CONSERVATORI ACCREDITATI

**E SUI SISTEMI DI
CONSERVAZIONE
IN HOUSE?**

*Fonte: Giampiero Romanzi
(2016)*

Fonte: Giampiero Romanzi (2016)



«Pre-archivio digitale»

parte delle
infrastrutture di un
PSN/di PSN

più PPAA
ACS

archivi digitali predestinati al trasferimento all'ACS, ancora sottoposti alla responsabilità delle PA (non aventi ancora quegli anni indicati dal Codice dei beni culturali per il versamento all'Istituto)

misure di sorveglianza, tutela e lavorazione dei beni archivistici digitali (misure essenziali oggi per ricomporre le aggregazioni documentali informatiche, completare l'apparato descrittivo/metadati, gestire i formati, ecc.)

